

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DEL COMUNE DI LECCE

Sede: Via Rubichi n. 16 (presso Palazzo Carafa) – 73100 Lecce

Codice fiscale: 80008510754 – P.Iva: 00153390752

Pec: protocollo@pec.comune.lecce.it

Sito web: www.comune.lecce.it

Iscrizione al n. 345 nella sezione B del registro degli organismi deputati a gestire i procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento, tenuto presso il Ministero della Giustizia.

Polizza Lloyd's n. DC0012100051-LB

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

All'Organismo di Composizione della

Crisi del Comune di Lecce

Via Rubichi n. 16 (presso Palazzo Carafa) – 73100 Lecce

PEC: protocollo@pec.comune.lecce.it

RICHIESTA DI ATTESTAZIONE EX ART. 268, COMMA 3, DEL D.LGS 14/2019

Il/La sottoscritto/a _____

CF _____ Nato/a il _____ a _____

(Prov. _____), e residente in _____ (Prov. _____) CAP _____

Via _____ n. _____ Email _____

Assistito/a (eventuale) dal Dott./Avv. _____ con studio in _____,

Via _____ n. _____, telefono _____ fax _____

Email _____ PEC _____

Presso il quale elegge domicilio SI NO

PREMESSO

- Che con ricorso depositato in data _____ presso il Tribunale di _____
il creditore _____, ai sensi dell'art.268, comma 2, del D.Lgs 14/2019
ha richiesto l'apertura della procedura di liquidazione controllata nei miei confronti
- Che il Giudice ha fissato quale prima udienza la data del _____

- *(eventuale)* Che il Giudice ha concesso termine fino al _____ per il deposito dell'attestazione di cui all'art.268, comma 3, D.Lgs 14/2019
- Che ha quindi intenzione di opporsi alla apertura della liquidazione controllata richiedendo all'OCC l'attestazione prevista dall'art. 268, comma 3, del D.Lgs 14/2019 in quanto ritiene che non sussista e non sia possibile acquisire attivo da distribuire ai creditori, neppure mediante l'esercizio di azioni giudiziarie;
- Di essere a conoscenza del Regolamento dell'OCC Comune di Lecce;
- Che si impegna sin da ora a collaborare con l'OCC Comune di Lecce fornendo allo stesso ogni documentazione utile alla ricostruzione della sua effettiva situazione economica e patrimoniale;

CHIEDE

a codesto Organismo, verificata la non possibilità di acquisire attivo da distribuire ai creditori neppure mediante l'esercizio di azioni giudiziarie e verificata la sussistenza formale dei presupposti di ammissibilità, il rilascio dell'attestazione prevista dall'art. 268, comma 3, del D.Lgs 14/2019,

Allega:

1. Copia documento di identità in corso di validità (in assenza di dispositivo di firma digitale);
2. Copia ricevuta bonifico di € 200,00, corrisposti sul conto corrente acceso presso Poste Italiane Spa, intestato all'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI Del COMUNE DI LECCE, avente il seguente codice IBAN: IT2600760116000001061243018, indicando come causale "acconto sul compenso complessivo" e il proprio nominativo
3. Marca da bollo da 16 euro
4. Altri documenti come da allegato (All.I)

Data _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a _____ AUTORIZZA il nominato Gestore della crisi a procedere alla eventuale circolarizzazione dei propri debiti per la verifica della loro sussistenza e del relativo ammontare.

Data _____

Firma _____

**ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA RICHIESTA DI ATTESTAZIONE
EX ART. 268, COMMA 3, DEL D.LGS 14/2019**

Contrassegnare solo le voci che interessano (indicare i motivi della eventuale mancata produzione)

- Elenco dei creditori con indicazione della denominazione e degli importi dovuti (Allegato 2)
- Elenco degli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi 5 anni (Allegato 3)
- Indicazione di stipendi, pensioni, salari e di tutte le entrate del debitore e del suo nucleo familiare (Allegato 4)
- Dettaglio spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare (Allegato 5)
- Autocertificazione stato di famiglia (Allegato 6)
- Autocertificazione residenza (Allegato 7)
- Dichiarazione atti di disposizione (Allegato 8)
- Dichiarazioni fiscali degli ultimi 3 anni

ELENCO CREDITORI**(es. banche, finanziarie, erario, familiari, professionisti, locazioni, ecc.)**

Nome e cognome / denominazione	Indirizzo	Tel. e Fax	PEC	Tipo di credito	Importo	Documenti giustificativi	Grado di privilegio

DATA

FIRMA

ATTI DI STRAORDINARIA AMMINISTRAZIONE COMPIUTI NEGLI ULTIMI 5 ANNI

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a a il

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di aver compiuto i seguenti atti di straordinaria amministrazione negli ultimi cinque anni:

1)

2)

3)

di NON AVER compiuto atti di straordinaria amministrazione negli ultimi cinque anni

DATA

FIRMA

Autocertificazione stato di famiglia

Il/La sottoscritto/a _____
cognome nome
 nato/a a _____ il _____

DICHIARA

che anagraficamente la propria famiglia è così composta:

1. il dichiarante _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

_____ ;
(codice fiscale) (parentela)

2. _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

_____ ;
(codice fiscale) (parentela)

3. _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

_____ ;
(codice fiscale) (parentela)

4. _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

_____ ;
(codice fiscale) (parentela)

5. _____
(cognome) (nome) (nato a) (il)

_____ ;
(codice fiscale) (parentela)

6. _____

(cognome)

(nome)

(nato a)

(il)

(codice fiscale)

_____ ;
(parentela)

Dichiara altresì di essere stato informato che, nel caso di dichiarazioni mendaci o falsità in atti, sono applicabili le sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni risultate non veritiere.

DATA

FIRMA

Autocertificazione residenza**(Art. 46 - lettera b) D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a in _____ il _____ residente in
_____ Via _____ n. ____ Tel. _____

consapevole che in caso di dichiarazione mendace sarà punito ai sensi del Codice Penale secondo quanto prescritto dall'art. 76 del succitato D.P.R. 445/2000 e che, inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P. R. 445/2000),

DICHIARA**di ESSERE RESIDENTE**

in _____ in via/piazza _____ dal _____

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

DATA

FIRMA

ATTI DI DISPOSIZIONE

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a a il

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di aver compiuto i seguenti atti di disposizione del patrimonio nei precedenti cinque anni:

1)

2)

3)

di NON AVER compiuto atti di disposizione del patrimonio nei precedenti cinque anni

DATA

FIRMA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Art. 13 Regolamento UE 2016/679 (R.G.P.D.)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali a Lei relativi, si informa di quanto segue:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è il **Comune di Lecce** in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Lecce, Via Rubichi n. 16.

Il Titolare può essere contattato al numero di telefono +39 0832 682111 o mediante email all'indirizzo PEC protocollo@pec.comune.lecce.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

Il Responsabile della protezione dei dati è LIQUIDLAW Srl, con sede in Lecce alla via Ludovico Ariosto n. 81 ed è contattabile all'indirizzo e-mail privacy@liquidlaw.it o all'indirizzo PEC liquidlaw srl@pec.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Il trattamento di tutti i dati trasmessi all'Organismo per l'espletamento della procedura è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), nell'ambito della funzione esercitata ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. g) L. 580/93, della legge 3/2012, DM 202/2014 e del Regolamento dell'Organismo.

In particolare, i dati personali forniti dall'interessato dall'OCC e quelli assunti dal Gestore sono trattati per svolgere le iniziative funzionali alla predisposizione dell'accordo, del piano del consumatore o della procedura di liquidazione o più in generale alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento, in particolare l'assunzione di ogni iniziativa funzionale alla predisposizione del piano di ristrutturazione e all'esecuzione dello stesso, secondo quanto previsto dalla Legge n. 3 del 21 gennaio 2012.

I dati raccolti sono trattati pertanto per le seguenti finalità:

- a) Organizzare e gestire i procedimenti inerenti alla presentazione della presente istanza e provvedere alle attività amministrative e operative ad essa connesse, ai fini dell'espletamento del nostro incarico professionale nei Suoi confronti e degli obblighi di legge;
- b) Organizzare e gestire tutte le fasi preparatorie per l'attivazione della procedura, la predisposizione del fascicolo, la nomina del Gestore della Crisi (ai fini dell'accesso alle procedure di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi della Legge n.3/2012), la gestione della procedura in tutte le sue fasi, la gestione dei pagamenti e delle indennità, la gestione degli aspetti contabili e fiscali, l'archiviazione delle pratiche in base alle tempistiche stabilite dalla legge, gli eventuali adempimenti previsti dalla normativa anti riciclaggio;
- c) Organizzare e gestire gli aspetti finanziari legati alla presentazione della presente istanza e al procedimento connesso, quali richiedere ed incassare il fondo spese per l'avvio della procedura e il compenso per l'incarico svolto, nonché gestire anche l'eventuale fase di riscossione coattiva di tali crediti;
- d) Gestire le attività di segreteria amministrativa e comunicare gli esiti ai soggetti indicati dalla legge;
- e) Gestire l'archiviazione e la conservazione di dati, anche particolari e sanitari, di informazioni, di comunicazioni anche elettroniche, e di documenti inerenti i procedimenti gestiti dall'Organismo ed in generale i servizi erogati ed i rapporti giuridici intercorrenti.

La base giuridica che ci consente di trattare i Suoi dati personali è costituita dalla necessità di:

- adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (Legge n. 3/2012) - Art. 6, comma 1, lett. c), GDPR;
- dare esecuzione a un contratto di cui è parte l'interessato (richiesta/istanza del debitore) o all'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dello stesso - Art. 6, comma 1, lett. b), GDPR;
- dare esecuzione a compiti di interesse pubblico (o di rilevante interesse pubblico) - Art. 6, comma 1, lett. e), GDPR - base giuridica per la quale il presente trattamento non necessita del suo consenso.

4. Modalità del trattamento, Natura del conferimento dei dati e conseguenze in caso di rifiuto

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi di del Regolamento UE 679/2016.

Il conferimento dei dati e il loro trattamento sono obbligatori per poter accedere al beneficio della liberazione dei debiti residui nei confronti dei creditori concorsuali e non soddisfatti. Il mancato conferimento dei dati richiesti può comportare il mancato accoglimento dell'istanza.

Si rammenta, inoltre, che oltre ai dati conferiti, gli organismi di composizione della crisi possono accedere ai dati contenuti nell'anagrafe tributaria, compresa la sezione prevista dall' articolo 7, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605 , nei sistemi di informazioni creditizie, nelle centrali rischi e nelle altre banche dati pubbliche, ivi compreso l'archivio centrale informatizzato di cui all' articolo 30-ter, comma 2, del decreto legislativo 13 agosto 2010, n. 141.

5. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali da Lei forniti sono comunicati ai seguenti soggetti:

- Il gestore o i gestori della crisi nominato/i per la gestione della procedura;
- Il Referente, il personale autorizzato al trattamento all'interno della Segreteria dell'OCC, nonché eventuali ausiliari individuati dal Gestore della crisi;
- Soggetti creditori individuati dal gestore della crisi;
- Autorità Giudiziaria competente per l'omologa dell'accordo;
- Ogni soggetto interessato ai sensi della Legge n. 3/2012 e DM 202/2014;
- il Ministero della Giustizia per gli adempimenti di cui alla Legge n. 3/2012 e DM 202/2014;
- Società informatiche, fornitori di software, servizi di comunicazione elettronica e servizi informatici e telematici di archiviazione e gestione informatica dei dati (es. per la gestione, manutenzione, aggiornamento dei Sistemi e software usati dal Titolare; servizi di archiviazione e conservazione digitale dei documenti elettronici, servizi di Hosting, housing, Cloud, SaaS ed altri servizi informatici remoti indispensabili per l'erogazione delle attività del Titolare), nominati laddove necessario quali responsabili del trattamento;
- Ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal Regolamento comunale o dal diritto interno e dell'Unione.

6. Periodo di conservazione dei dati

I Suoi dati personali (contenuti in dati e documenti relativi alle domande, istanze e procedimenti amministrativi presentate all'Organismo) saranno conservati fino sino alla conclusione della procedura di composizione della crisi e, come per legge (per finalità amministrativo-contabili e fiscali o nei termini di prescrizione ordinaria) per almeno 10 anni dal momento di conclusione del procedimento. Successivamente al momento della conclusione del procedimento i dati sono conservati nei termini di cui alla normativa in materia di scarto documentale per le PA.

Le informazioni e i documenti acquisiti durante il procedimento e che si riferiscono a quelli desunti o rilevati (previa autorizzazione ex art. 15, comma 10) dalle Banche dati contenute nell'anagrafe tributaria, nei sistemi di informazioni creditizie, nelle centrali rischi e nelle altre banche dati pubbliche (ivi compreso l'archivio centrale informatizzato di cui all'articolo 30-ter, comma 2, del d.lgs.141/2010) o le copie di tutta la documentazione clinica, compreso le spese mediche, eventualmente fornita dall'Interessato in relazione al proprio stato di salute, saranno immediatamente cancellate e distrutte al termine del procedimento.

I dati fiscali verranno conservati per tutto il tempo previsto dalla normativa vigente per finalità amministrative, fiscali e previdenziali.

7. Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere al **Comune di Lecce** l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano; la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it

I predetti diritti potranno essere esercitati mediante richiesta inoltrata al Titolare, anche via email o lettera raccomandata, ai recapiti indicati in precedenza.

8. Trasferimento dei dati

Nell'ambito delle attività i dati non saranno trasferiti al di fuori del territorio dello Spazio Economico Europeo (SEE). Qualora dovesse emergere l'esigenza di un trasferimento al di fuori del SEE, il Titolare adotterà ogni misura idonea e necessaria a garantire un adeguato livello di protezione dei Dati, inclusi - tra gli altri - gli accordi basati sulle clausole contrattuali standard per il trasferimento dei dati al di fuori del SEE, approvate dalla Commissione Europea.

9. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.